



COMUNE DI SCAFA

Provincia di Pescara

P. IVA 00208610683 - Cod. Fisc. 81000070680
Tel. 085 - 8541218 - 8541226 FAX 085 8543155

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 10	Imposta unica comunale – IUC – componenti IMU e TASI.
del 27.03.2018	Oggetto: Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciotto giorno ventisette del mese di marzo alle ore 17:44 nella sala delle adunanze del Comune suddetto alla PRIMA convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
GIANCOLA	MAURIZIO	X	
DI FIORE	GIORDANO	X	
DE LUCA	VALTER	X	
BUCCELLA	ANTONIO	X	
DI VENANZIO	FABIO ANTONIO	X	
DI LUCA	CRISTIANO	X	
DI FABIO	EMANUELE	X	
D'ASTOLFO	DANIELE	X	
GIGANTE	VALENTINO	X	
CHIAZZA	GIANNI		X esce alle 18:03
MARANGONI	DINO		X
D'ERCOLE	GIANPIERO		X esce alle 18:03
IEZZI	GIANNI		X esce alle 18:03

Assegnati n° 13
In carica n° 13

Presenti n° 09
Assenti n° 04

Assessori esterni			
Di Fiore	Manuela	X	
Di Paolo	Daniela		X

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Sindaco nella sua qualità di Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 40, comma 5, d.lgs. del 18.08.2000 n. 267;
- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott.ssa Marzia D'INCECCO**
- La seduta è PUBBLICA
- Nominati scrutatori i Sigg.:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile dell'Area competente, per quanto concerne la regolarità tecnica, e il Responsabile dell'Area Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, hanno espresso il parere di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000 come da documento allegato alla presente.

Sul punto numero 7 all'ordine del giorno relaziona il consigliere di Venanzio comunica che via è una conferma delle aliquote in quanto c'è il blocco per legge di aumenti delle stesse; dice che anche qui c'è un problema in quanto il comune non riesce a riscuotere tutto, gli accertamenti sono di circa €150.000 perché c'è una difficoltà di alcune persone di pagare, o alcuni contribuenti comunque non pagano, e comunica una preoccupazione perché gli strumenti della riscossione sono diventati più complicati da attivare.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio sottopone a votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Dato atto che con Decreto del 9 febbraio 2018 è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

Vista la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), che, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamata la legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017) che all'art. 1 comma 37 conferma la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015 (già legge di stabilità per l'anno 2016 - L. 208 del 28.12.2015 - art. 1 comma 26), e con la previsione di confermare la stessa maggiorazione Tasi già prevista per il 2016 e il 2017;

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio a norma dell'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Delibera di C.C. n. 22 del 29.04.2016 ad oggetto: "IUC (Imposta unica comunale) – componenti IMU e TASI. Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2016", che s'intende allegata al presente atto per formare con esso parte integrante e sostanziale, confermata per l'anno 2017;

Richiamata la delibera della G.C. n. 17 del 7.03.2018 ad oggetto "I.U.C. e.f. 2018. Proposta di conferma delle aliquote e detrazioni d'imposta componenti IMU e TASI. Proposta di adozione del P.E.F. e aliquote componente TARI";

Ritenuto anche per l'anno 2018 di confermare le stesse seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e per l'imposta municipale propria (IMU), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, della L. 28 dicembre 2015 n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2016;

Richiamato, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti resi per alzata di mano: **presenti: 9 - favorevoli: unanimità;**

DELIBERA

1. Di prendere atto della legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017) che all'art. 1 comma 37 conferma la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle

addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015 (già legge di stabilità per l'anno 2016 - L. 208 del 28.12.2015 - art. 1 comma 26), e con la previsione di confermare la stessa maggiorazione Tasi già prevista per il 2016 e il 2017;

2. Di **confermare** pertanto, anche in conseguenza di quanto riportato al punto 1 del dispositivo del presente deliberato, per l'anno 2018, le medesime aliquote, relative ad **IMU e TASI**, relative al 2016 e confermate nel 2017, negli **stessi importi e percentuali dell'anno 2016** quali esposti in dettaglio nella delibera di consiglio comunale numero 22 del 29/04/2016 e come dettagliate in premessa nelle misure che di seguito si riportano nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 208/2015:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquota IMU ‰	Aliquota TASI ‰	totale	RIDUZIONI
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (non classificate nelle cat. A/1 – A/8 – A/9)	0	0	0	
2	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale (art. 14 del Regolamento Comunale)	5	2,5	7,5	Per la TASI: riduzione del 50% della base imponibile in caso di comodato gratuito registrato ai sensi del comma 10, art. 1 della legge 28.12.2015, n. 208
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze classificata cat. A/1-A/8-A/9	4	2,5	6,5	
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 7 del Regolamento Comunale)	0	2,5	2,5	
5	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 7 del Regolamento Comunale) Cat. A/1-A/8-A/9	4	2,5	6,5	
6	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (art. 7 del Regolamento Comunale).....	0	2,5	2,5	
7	Unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata. (art. 27 del Regolamento Comunale) – cat. A/1-A/8-A/9	4	2,5	6,5	

8	Tutte le altre categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sopra riportate classificazioni	9,00	1,6	10,6	
9	Aree fabbricabili	10,00	0	10,00	
10	Fabbricati rurali ad uso strumentale.....	0,00	1,00	1,00	

di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti resi per alzata di mano:
presenti: 9 - favorevoli: unanimità:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
f.to De Luca Valter

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Marzia D'Incecco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, primo comma, D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Prot. n 2482/ 258

Li 13.04.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che il presente verbale è stato pubblicato in data odierna all'Albo on line per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi degli artt.124, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e 32 della legge n.69 della legge 18.06.2009.

Dalla Residenza Comunale, li 13.04.2018

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Marzia D'Incecco

=====

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(Art.134,D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

- (X) che la presente deliberazione, con separata votazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- () che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorso il 10° giorno dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Residenza Municipale li 13.04.2018

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Marzia D'Incecco